

Firuge, 12 maggio 69.

Mio riverito zio Professore,

Tornai così sera dal mio viaggio di
Napoli e Roma, e la prima cosa ch'io fa-
ciò è lo scrivere per ringraziarla di quell'
opere che così aperte e di salute e
certe dottrine. Lavori, lavori di porger al Va-
leio Massimo.

Se mando anche questo Manifesto
per un Monumento al Maggi, e la pre-
go efficacemente di far qualche cosa an-
che per i miei amici.

Altra volta sarò più lungo: ora ho
afesime tempo di salutarla anche a vo-
stra di via magna, e di pregarla che sempre
mi voglia bene.

il suo Francesco